



Jacopo  
Godani

Mauro  
Astolfi

# RECOLLECTION OF FALLING

30 anni di Spellbound Contemporary Ballet

*programma in due parti*

Jacopo Godani *FORMA MENTIS*

Mauro Astolfi *DAUGHTERS AND ANGELS*

*interpreti* Anita Bonavida, Maria Cossu,

Filippo Arlenghi, Lorenzo Beneventano,

Giuliana Mele, Martina Staltari, Miriam Raffone,

Marco Prete, Alessandro Piergentili

*produzione* Spellbound Contemporary Ballet

*con il contributo del Ministero della Cultura e*

*Regione Lazio*

*in collaborazione con* Comune di Pesaro & AMAT

*per* Pesaro Capitale italiana della Cultura 2024,

Festival Torinodanza

*nell'ambito di* CARNE focus di drammaturgia fisica

## **FORMA MENTIS**

*coreografia, art direction, luci, costumi*

Jacopo Godani

*musica originale* Ulrich Müller

*musica dal vivo* Alfonso Risoli

*assistente alle coreografie* Vincenzo De Rosa

*durata* 30 minuti

## **DAUGHTERS AND ANGELS**

*coreografia e regia* Mauro Astolfi

*set e disegno luci* Marco Policastro

*musica originale* Davidson Jaconello

*costumi* Anna Coluccia

*assistente alle coreografie* Elena Furlan

*durata* 40 minuti

*«Viviamo in un pianeta pieno di ricordi. Abbiamo impiegato circa trent'anni per imparare come assemblare i nostri e non diventarne schiavi».*

**Mauro Astolfi  
Jacopo Godani**

# PARTE UNO

## ***Forma Mentis***

Un’esperienza coreografica che celebra giovani danzatori straordinari che partecipano alla creazione di un manifesto artistico per le nuove generazioni. In questo nuovo lavoro, Jacopo Godani utilizza l’arte della “danza intelligente” come strumento di realizzazione e come mezzo di comunicazione diretta con le nuove generazioni.

Consapevole delle molteplici sfaccettature che sono state attribuite all’arte negli ultimi decenni, Jacopo Godani ricerca un equilibrio tra la presentazione di un formato d’arte contemporanea definito da un terreno etico e la creazione di un dispositivo che possa fungere da sostegno per giovani artisti per trasformare la loro creatività in idee concrete e progettualità.

*Forma Mentis* è una piattaforma vibrante per esplorare il potenziale della danza come linguaggio universale per mezzo della propria intelligenza. Ogni passo, ogni movimento, è un’opportunità per esprimere idee e visioni, creando un dialogo dinamico con se stessi, il pubblico e le generazioni future. In questo spazio creativo, Godani riconosce il valore del talento e della determinazione professionale. Ogni danzatore, ogni artista, è un faro

di ispirazione per coloro che anelano a realizzare i propri sogni.

*Forma Mentis* non è solo una performance, ma un impegno a creare un impatto duraturo usando la danza come strumento di incoraggiamento a una pluralità di idee e prospettive. Ogni movimento sul palcoscenico è un passo avanti verso la scoperta e la celebrazione del potenziale umano.

*Forma Mentis* è un invito a esplorare, a sognare e a creare, è un'opportunità per le nuove generazioni di concretizzare i pensieri, alimentare le visioni e le aspirazioni.



## PARTE DUE

### ***Daughters and Angels***

Un lavoro ispirato dalla lettura di *Knowledge and Powers* di Isabel Pérez Molina pubblicato da Duoda, un centro di ricerca interdisciplinare dell’Università di Barcellona riconosciuto a livello internazionale nel campo degli Women’s Studies. Il testo incrocia un interesse di Mauro Astolfi, coltivato fin da adolescente, rispetto all’immaginario legato alle “streghe”, oltre la spettacolarità della cinematografia e alla patina della magia e più rivolto ai costrutti culturali, gli stereotipi di genere, di linguaggio, gli abusi di potere radicati ancora oggi.

Secondo Isabel Pérez Molina le donne in ambito medico furono le prime nella storia occidentale a conoscere e a praticare soluzioni terapeutiche di diverso tipo. Durante il Medioevo furono guaritrici, anatomiste e farmacologhe, intenditrici di piante medicinali e conoscitrici dei segreti della medicina empirica tramandata da generazione in generazione. Riconosciute dalla comunità come “donne sapienti”, ma “chafarderas” (pettegole), prima che “streghe” dalle istituzioni, destabilizzavano un certo sistema organizzato e soprasseduto dagli uomini, sfidando i limiti imposti dai modelli dominanti di genere al

punto da divenire un problema per l'élite maschile feudale e patriarcale. Durante il Rinascimento la tensione misogina si consolida, insieme alle dinamiche di esclusione per le donne in ogni campo. È in quel momento che la lotta per il controllo maschile della conoscenza e della scienza si inasprisce e comincia la caccia alle streghe. In *Daughters and Angels* Mauro Astolfi rielabora storia, sensazioni e percezioni personali, per mettere in evidenza l'automatismo folle che porta a trasformare in violenza, negazione e annichilimento tutto ciò che non si conosce. In scena, una grande seta nera rappresenta il confine immaginario di un luogo dove riunirsi di notte, per nascondersi e decidere come sopravvivere all'ignoranza legittimata. Il nero come blocco, negazione, opposizione, protesta al potere, al controllo, al mistero. Ma anche luogo di sicurezza, riservatezza e misteriosa inaccessibilità.



# DICONO DELLO SPETTACOLO

«La coreografia di Godani non manca di sorprese per l'inventività pulsante tra equilibri complessi, una mobilità suadente che attraversa il corpo in spirali avvolgenti, una relazione tra movimenti a terra e tensioni verso l'alto e verso l'orizzontalità [...]. Mauro Astolfi, fondatore della compagnia e coreografo [...] firma per i suoi danzatori la [...] *Daughters and Angels*. [...] Disegno luci di Marco Policastro per mettere in evidenza l'elemento chiave della scenografia, un grande telo di sottilissima seta nera da cui emergono con bella credibilità le donne, artefici e custodi di antichi rituali, madri guaritrici da cui gli uomini hanno, sembra dirci Astolfi, ancora oggi molto da imparare».

**Francesca Pedroni, *il manifesto***

«*Recollection of a Falling. 30 anni di Spellbound Contemporary Ballet* è dunque la memoria presente della lunga vita di una compagnia italiana di danza, intesa come una continua caduta d'amore: nelle gioie delle *tournée* per il mondo, nella fatica del mestiere, nella difficile responsabilità di tutti i corpi di coloro che nel tempo vi hanno preso parte».

**Stefano Tomassini, *Teatro e Critica***

# BIOGRAFIE

## **Jacopo Godani**

Tra i nomi di eccellenza italiana nel mondo, nativo di La Spezia, dal 1986 studia presso il centro internazionale di danza di Maurice Béjart, Mudra a Bruxelles. Dal 1991 al 2000 è stato un solista di spicco del Ballet Frankfurt di William Forsythe con cui ha collaborato alla creazione coreografica di molti dei brani più rappresentativi del Ballet Frankfurt. Ha coreografato per le più importanti compagnie internazionali come: Royal Ballet Covent Garden, Compañía Nacional de Danza, Nederlands Dans Theater, Royal Danish Ballet, Ballet British Columbia, Le Ballet du Capitole de Toulouse, Teatro alla Scala, Sydney Dance Company, Israeli Opera Ballet & Suzanne Dellal Centre, Het Nationale Ballet, Aterballetto, Les Ballets de Monte Carlo e molti altri. Dal 2015 al 2023 è Direttore Artistico e Coreografo della Dresden Frankfurt Dance Company.

## **Mauro Astolfi**

Coreografo e danzatore, il suo è un linguaggio fondato su rigore tecnico, energia fisica e una forte sensibilità poetica. Dopo un lungo periodo negli Stati Uniti, nel 1994 fonda Spellbound Contemporary Ballet che dirige con Valentina Marini e per

cui firma oltre trenta creazioni applaudite in quattro continenti, contribuendo a rendere la compagnia un riferimento internazionale. Parallelamente coreografa per importanti istituzioni in Europa e nelle Americhe, tra cui Israel Ballet, Incoballet, Augsburg Ballet, Leipzig Ballet, River North Chicago Dance Company, Backhausdance e Proartedanza, ed è regolarmente invitato come docente nei principali centri di formazione. Dal 2009 è Direttore Artistico del Centro D.A.F. Dance Arts Faculty a Roma; dal 2016 al 2018 è stato docente ospite della Scuola di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma.

## **Associazione Spellbound**

Fondata nel 1994, Spellbound è una realtà di produzione dedicata alla danza contemporanea con una forte apertura internazionale. Al centro delle attività c'è Spellbound Contemporary Ballet, diretto da Mauro Astolfi e Valentina Marini, compagnia tra le presenze italiane più riconosciute all'estero. Negli anni ha portato le proprie creazioni in Europa, Asia, Americhe e Medio Oriente. La compagnia è stata ospite in diversi importanti festival del panorama mondiale, tra cui Biennale di Venezia, Buenos Aires Fibafestival, Madrid en Danza, Houston Dance Salad Festival, Seoul Sidance, Tokyo Dance

New Air, Biarritz Le Temps d'Aimer, City Contemporary Dance Festival di Hong Kong e Dance Inversion del Bolshoi di Mosca. Accanto alla produzione firmata da Astolfi, l'Associazione sviluppa progetti con artisti e istituzioni internazionali (da Sang Jijia a Tomoko Mukaiyama); ha collaborato con coreografi come Daniel Ezralow, Marco Goecke, Dunja Jocic, Marcos Morau, Jacopo Godani e altri autori associati. Dal 2022 Spellbound è riconosciuta dal Ministero della Cultura come Centro di Produzione della Danza con il nome Orbita | Spellbound, co-diretto da Marini e Astolfi, unico nel Lazio e tra gli otto in Italia, sviluppando un progetto articolato che unisce produzione, programmazione e sostegno alla scena contemporanea negli spazi del Teatro Palladium, Teatro Biblioteca Quarticciolo, Spazio Rossellini, Teatro Ambra Jovinelli.



Tutti i libretti digitali sono consultabili anche sul sito  
[cesena.emiliaromagnateatro.com](http://cesena.emiliaromagnateatro.com)



**Emilia Romagna  
Teatro Fondazione  
Teatro Nazionale**